



# ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MOCHI"

Via Milano, 20 - 52025 LEVANE (AR) - Tel. 055-97.88.015

Fax: 055/9180347 – E-mail: [aric820006@istruzione.it](mailto:aric820006@istruzione.it) CODICE FISCALE: 81005070511



## COMUNICAZIONE 249/IPS

Levane, 06/04/2023

Ai genitori degli alunni

p.c. al personale docente

p.c. al personale ATA

Agli atti

Sito Web

**Oggetto:** Segnalazione servizio sanitario – Trasmissione scheda informativa

A seguito del verificarsi di un caso di scabbia, come segnalato a questo Istituto in data odierna dal Servizio Sanitario della Toscana – Azienda USL Toscana Sud Est, si trasmette, in allegato, una scheda informativa sulla scabbia e sulle sue modalità di prevenzione.

Si chiede al personale dell'Istituto, agli studenti e ai genitori di prenderne visione e di seguire le indicazioni.

Come sottolineato dai responsabili del Servizio Sanitario, l'incubazione della scabbia può arrivare a 6 settimane. Nel caso, quindi, che in tale periodo dovessero comparire lesioni cutanee accompagnate da prurito intenso, soprattutto di notte, sarà opportuno fare controllare vostro figlio/a dal medico curante.

Per garantire la massima sicurezza, la responsabile del Setting di Igiene pubblica e della nutrizione- Zona Valdarno, Dott.ssa Anna Maria Filomena, si rende disponibile a fornire ulteriori chiarimenti, telefonando al numero 055-9106482. Il numero della segreteria è 055-9106381.

Il Dirigente Scolastico  
Ing. Vincenzo Caldarella  
(Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3 c. 2 del D.Lgs. 12.2.1993, n.39)

## Cos'è la scabbia?

La scabbia è una malattia contagiosa della pelle, causata da un parassita (acaro) che ha la capacità di penetrare sotto la pelle, dove deposita le uova..

E' una malattia che il medico deve segnalare al Servizio di Sanità Pubblica, al momento della diagnosi.

## Come si manifesta?

Si manifesta con eruzioni cutanee accompagnate da prurito. Le zone interessate presentano contemporaneamente lesioni da grattamento che nascondono i cunicoli tipici dell'acaro che si diffonde.

Il prurito è maggiore durante le ore notturne. Le parti del corpo più colpite sono l'addome, l'inguine e le ascelle, anche se non risparmia nessun'altra zona.

## Come si trasmette ?

L'uomo è la fonte di infezione. Nelle maggior parte dei casi si trasmette mediante stretto contatto con la persona malata o ancora in fase di incubazione. E' frequente anche attraverso il vestiario o la biancheria del letto, usata in comune.

La malattia si fa evidente dopo 2-6 settimane dall'infestazione. Durante questo periodo di incubazione la persona è contagiosa.

Il malato, dopo essere guarito, può essere contagiato di nuovo e di nuovo ammalarsi.

## Cosa fare quando ci si ammala e per evitare il contagio ?

**Quando si avvertono i sintomi sopradescritti bisogna parlarne immediatamente con il proprio MEDICO CURANTE, il quale valuterà la necessità di effettuare uno specifico trattamento o di richiedere una eventuale VISITA SPECIALISTICA DERMATOLOGICA.**

### **Per il trattamento sono comunemente consigliati:**

- uno specifico shampoo-doccia da acquistare in farmacia. Questo deve essere usato tal quale per la terapia dei malati e diluito per la prevenzione della malattia nelle persone che sono state a contatto con il malato.
- una crema idratante per la pelle da usare dopo il trattamento con lo shampoo-doccia

### **E' sempre necessario anche il trattamento del vestiario e degli arredi**

- trattamento specifico( fiori di zolfo - vapore 100C°) per gli imbottiti come divani, poltrone, sedili auto ecc..
- sostituire cuscini e materassi, oppure mantenerli all'aria aperta, non utilizzati, per almeno dieci giorni.

- trattamento in lavatrice a 90°C per il vestiario , biancheria, lenzuola , federe
- il vestiario che non è possibile lavare in lavatrice dovrà essere mantenuto inutilizzato per dieci giorni, all'aria aperta o chiuso in sacchi di plastica.

**Il trattamento per terapia o per prevenzione è maggiormente efficace se effettuato contemporaneamente nelle persone e nell'ambiente domestico.**

E' importante che le indicazioni del medico siano rispettate soprattutto perché la scabbia è una malattia che spesso si ripresenta anche nella stessa persona o comunità.

Unità Funzionale Sanità Pubblica – Igiene Nutrizione Azienda USL Sud Est